



COMUNE DI ONIFERI

ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2016

Il Comune di Oniferi, con Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 08/04/2016, ha approvato le aliquote IMU per l'anno 2016.

Sono state confermate le aliquote fissate con atto consiliare n. 1 del 13/03/2012:

- 0,2% aliquota ridotta abitazione principale - limitatamente alle cat. catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. C/2, C/6 e C/7)
- 0,1% aliquota ridotta per i fabbricati rurali a uso strumentale;
- aliquota base ordinaria 0,76% per tutti gli altri immobili;

E' stata fissata un'aliquota pari a 0,46% per gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle cat. catastali C/2, C/6 e C/7)*

* Il comma 10 dell'art. 1 della Legge 28/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) **elimina la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli/genitori).**

La legge di stabilità 2016 introduce la **riduzione del 50%** della base imponibile IMU per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli), che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:

- Il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
- Il comodante non deve possedere altri immobili nello stesso Comune ad eccezione della propria abitazione di residenza, non classificata in A/1, A/8 e A/9;
- Il comodato deve essere registrato

Si informa che a partire dal 01/01/2016, a seguito di modifica della normativa vigente (legge di stabilità 2016), **tutti coloro che intendono usufruire dell'istituto del comodato d'uso gratuito per immobili concessi a parenti di primo grado in linea retta, sono tenuti a presentare copia del contratto di comodato gratuito regolarmente registrato o della ricevuta di avvenuta registrazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate assieme all'apposito modulo di autocertificazione.**

La mancata presentazione della documentazione suindicata esclude il soggetto passivo dal diritto della riduzione del 50% dell'imposta municipale propria.